

L'anno duemiladieci, addì **16 febbraio 2010** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 6594 del 11 febbraio 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Vittorio Caprara, Prof. Guido Martinelli, Prof. Roberto Antonelli, Prof. Prof. Adriano Redler, Franco Piperno, Prof. Mario Caravale, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Luciano Zani, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Franco Chimenti Prof. Renato Masiani, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof.ssa Maria D'Alessio, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof.ssa Marina Righetti, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli, Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magrì, Prof. Davide Antonio Ragozzino, Prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Fabio Giglioni, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Fabrizio Trinchieri, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, i Dott.ri Francesco Mellace e Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Livio De Santoli, Federico Masini, Roberto Nicolai, Mario Morcellini, Marta Fattori, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, Mario Docci, Fulco Lanchester, Giuseppina Capaldo, Antonello Biagini e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Francesco Quaglia.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

16 FEB. 2010

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Il Responsabile

Dott. Massimo Bartoletti

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" ED IL CENTRO SPERIMENTALE DI VOLO DELL'AERONAUTICA MILITARE.

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

E' pervenuta una bozza di protocollo d'intesa (allegata quale parte integrante) da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Volo dell'Aeronautica Militare per una collaborazione nell'ambito delle attività di studio e sperimentazione a terra ed in volo nel settore dei materiali di impiego aeronautico ed aerospaziale, dei componenti e delle strutture di impiego aeronautico ed aerospaziale, con particolare riguardo a quelli di nuova generazione, utilizzati sia nei velivoli già in linea sia in quelli che entreranno in linea a breve termine.

Già in passato l'Università e l'Aeronautica Militare hanno avuto rapporti di collaborazione nel settore della medicina aeronautica ed aerospaziale nonché con la Scuola di Ingegneria Aerospaziale.

Con tale atto si vuole estendere la collaborazione al Centro di cui all'oggetto anche in virtù dell'istituzione, nell'anno 2009, della Facoltà di Ingegneria Aeronautica e dello Spazio.

Nell'ambito delle attività sopra descritte potranno essere attivati, in favore di laureandi, stage e tirocini di formazione e orientamento nonché appositi accordi attuativi che dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative.

L'Università indica quale referente e responsabile del presente protocollo il Rettore o suo delegato, mentre il Centro Sperimentale Volo indica il Ten. Col. Emanuele Bernabei.

L'atto in questione avrà una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, prima della scadenza, con atto scritto delle Parti per un successivo triennio.

Allegato parte integrante: protocollo d'intesa



Senato
Accademico

Seduta del

16 FEB. 2010

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione;

ESAMINATA la bozza di protocollo d'intesa presentata dal Centro Sperimentale di Volo;

CONSIDERATA la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

CONSIDERATA la mancanza di oneri diretti derivanti dall'atto in parola;

Con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Centro Sperimentale di Volo di cui in narrativa.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

13.5

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
ED
IL CENTRO SPERIMENTALE DI VOLO DELL'AERONAUTICA MILITARE**

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", C.F. 80209930587, P. IVA 02133771002, nella persona del Rettore Prof. Luigi Frati, per la carica domiciliato in Piazzale Aldo Moro, n° 5, in prosieguo denominata Università ed il Centro Sperimentale di Volo dell'Aeronautica Militare (A.M.) C.F. 97010280580, in prosieguo denominato CSV, nella persona del Generale Comandante Fabrizio Draghi

PREMESSO

- che l'Università e l'Aeronautica Militare hanno già in essere un consolidato rapporto di collaborazione nell'ambito delle attività di reciproco interesse nel settore della medicina aeronautica ed aerospaziale che è stato implementato da attività di collaborazione tra la Facoltà di Medicina dell'Università ed il CSV;
- che l'Università ed il CSV hanno avuto già in essere una convenzione, nel settore a cui si è fatto riferimento al punto precedente, rinnovata fino all'anno 2002 per attività svolte in collaborazione con la Scuola di Ingegneria Aerospaziale, in prosieguo denominata Scuola;
- che ad Ottobre del 2009 è stata istituita nell'ateneo dell'Università la Facoltà di Ingegneria Aeronautica e dello Spazio, in prosieguo denominata Facoltà;
- che l'Università ed il CSV intendono ampliare tale collaborazione anche al settore relativo allo studio e sperimentazione dei materiali, dei componenti e delle strutture di impiego aeronautico ed aerospaziale finalizzate al controllo del loro stato di efficienza, ed all'analisi dei loro processi di danneggiamento ed invecchiamento attraverso un accordo di collaborazione con la Facoltà e la Scuola;
- che i compiti istituzionali del CSV, della Facoltà e della Scuola prevedono lo studio, e la sperimentazione su materiali aeronautici ed aerospaziali e sui loro processi di progettazione ed analisi del comportamento in esercizio;
- che tali attività interessano sia la progettazione che la caratterizzazione di tipo chimico-tecnologico e numerico, ed interessano temi comuni preventivamente concordati e da sviluppare con risorse proprie e regolati attraverso la stipula successiva di appositi accordi locali;
- che l'art. 27 del D.P.R. 382/80 prevede la possibilità di stipulare accordi con strutture riconosciute dalle Facoltà per l'utilizzo di attrezzature o servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;

- che lo Stato Maggiore della Aeronautica ha già espresso parere favorevole a tale collaborazione;
- che si vogliono ora far risultare, mediante il presente protocollo, le condizioni ed i patti inerenti alle modalità di effettuazione della implementazione, significativamente per quanto concerne la reciproca disponibilità di prestazioni ed attrezzature e di formazione professionale

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

Il CSV, la Facoltà e la Scuola convengono, per il miglior conseguimento dei propri fini istituzionali, di attuare una collaborazione nell'ambito delle attività di studio e sperimentazione a terra ed in volo nel settore dei materiali di impiego aeronautico ed aerospaziale, dei componenti e delle strutture di impiego aeronautico ed aerospaziale, con particolare riguardo a quelli di nuova generazione, utilizzati sia nei velivoli già in linea sia su quelli che entreranno in linea a breve termine.

Nell'ambito di tali attività potranno essere attivati, in favore di laureandi stage e tirocini di formazione ed orientamento, che, in attuazione della normativa vigente, saranno disciplinati da accordi attuativi e successivi progetti formativi concordati tra le Parti, dai quali dovranno risultare:

- gli obiettivi, le procedure e i termini temporali per conseguire le attività di tirocinio;
- il coordinatore, il responsabile di laboratorio e, ove necessario, altro personale tecnico;
- i tirocinanti interessati;
- le modalità d'uso delle risorse umane, materiali e finanziarie previste per tali attività.

In nessun caso, le attività di borse di studio, tirocinio, stage e borse di dottorato potranno dar luogo a rapporti di lavoro.

Per lo sviluppo di specifici programmi di ricerca e linee di attività le Parti potranno inoltre concordare lo scambio di personale da definire e disciplinare con la sottoscrizione di specifici accordi secondo la normativa vigente ed i regolamenti di Ateneo in materia.

Le attività di cui al precedente comma, potranno essere svolte secondo i tempi e le modalità concordate tra le due Parti, fatte salve le prioritarie esigenze dei due Enti.

ARTICOLO 3

ACCORDI ATTUATIVI

Tutte le singole attività saranno definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi tra le parti, che richiameranno e rispetteranno il presente protocollo di intesa.

Gli accordi attuativi dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative.

Gli accordi attuativi scaturenti dall'applicazione del protocollo d'intesa devono essere preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

ARTICOLO 4 IMPEGNI

1. La disponibilità delle apparecchiature, riportate con l'indicazione del relativo valore nell'elenco allegato al presente accordo quadro di cui costituisce parte integrante, e del personale CSV addetto ai laboratori, si intende limitata a quanto necessario per la collaborazione concordata e sempre subordinata alle prioritarie necessità dell'Ente stesso.
2. Al fine di coprire eventuali nuove strumentazioni acquisite dal CSV l'elenco delle strumentazioni allegato si intende integrabile nel tempo attraverso un emendamento dell'accordo quadro stesso.
3. Il CSV si impegna ad escludere dalla presente ricerca ogni aspetto o argomento classificato ed a svolgere la collaborazione nel rispetto delle regole sulla sicurezza delle informazioni.
4. L'Università si impegna a comunicare al CSV le generalità dei partecipanti a "stage" di formazione post-laurea almeno 15 giorni prima della loro effettiva partecipazione alle attività.
5. La durata delle attività sarà fissata di comune accordo tra il CSV e l'Università.
6. I prodotti dell'attività oggetto del presente accordo quadro sono di proprietà comune di entrambe le Amministrazioni che si impegnano ad utilizzarle ai loro fini istituzionali e comunicando al partner eventuali usi diversi.

ARTICOLO 5 RISULTATI DELL'ATTIVITÀ

I risultati delle attività di ricerca e collaborazione svolte dalle parti (es. pubblicazioni, elaborazioni dati ecc.) saranno di proprietà della parte che li ha prodotti, fatto salvo che successivi e specifici accordi non regoleranno diversamente i diritti relativi alla proprietà intellettuale. Le pubblicazioni dei risultati delle attività svolte insieme dovranno recare l'indicazione che il lavoro è stato svolto in collaborazione tra CSV e "La Sapienza".

ARTICOLO 6 OBBLIGHI ASSICURATIVI

Le Parti, in materia di assicurazioni del personale per la responsabilità civile, si attengono ciascuna ai propri ordinamenti.

Le Parti provvedono, ciascuno per il proprio personale coinvolto nell'attività, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi per le attività realizzate in attuazione della presente intesa.

Ognuna delle parti accetta di sollevare l'altra per ogni responsabilità verso persone, o cose durante la permanenza presso la propria installazione.

ARTICOLO 7 IMMAGINE

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine della comune intesa e di quella di ciascuna delle parti.

Nelle iniziative intraprese saranno utilizzati congiuntamente i loghi dell'Università "La Sapienza" e del CSV.

ARTICOLO 8 COORDINAMENTO

L'Università indica quale referente e responsabile del presente protocollo il Rettore o suo Delegato.

Il Centro Sperimentale Volo indica quale referente e responsabile del presente protocollo il Ten. Col. Emanuele Bernabei.

ARTICOLO 9 DURATA

Il presente accordo avrà durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, prima della scadenza, con atto scritto delle Parti per un successivo triennio.

ARTICOLO 10 ELEZIONE A DOMICILIO

Per l'esecuzione del presente accordo quadro e per ogni altro effetto di legge l'Università elegge il proprio domicilio presso:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Piazzale Aldo Moro, n° 5 – 00187 Roma

ed il Centro Sperimentale di Volo presso:

Centro Sperimentale di Volo
Aeroporto "M. De Bernardi"
Pratica di Mare
00040 POMEZIA (RM)

ARTICOLO 11 RISOLUZIONE

Il presente accordo potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza per i casi di inadempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero per mutuo consenso dei Contraenti risultante da atto scritto.

ARTICOLO 12 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

ARTICOLO 13 SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto, redatto in duplice copia, è stipulato nell'interesse dello Stato e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte che la richiede.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma,

Per L'Università "La Sapienza"
Prof. Luigi Frati

Per il CSV
Gen. D.A. Fabrizio Draghi